



Comune di Scillato

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Copia

N. 13 DEL 28.04.2021

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato – Adozione Schema Di Convergenza Piano Tariffario anno 2021.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **17,30**, nel Comune di Scillato si è riunito, a porte chiuse senza pubblico il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, su determinazione del Presidente n.02 del 22.04.2021 e previo avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere con nota del 13.04.2021 prot. n.1946;

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

		Presente	Assente
1	BATTAGLIA ANTONINO	“	
2	CILLUFFO ALESSANDRA	“	
3	SBRIGLIA FEDERICA	“	
4	LA RUSSA ROSANNA	“	
5	CAMMARATA ANTONINO	“	
6	ERIU SEBASTIANA	“	
7	MUSCARELLA SERGIO	“	
8	FRISA GIUSEPPE		“
9	GUGGINO SONIA	“	
10	BATTAGLIA DARIO	“	
	Totale	9	1

Partecipa e assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Lucia Maniscalco. Riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, il Sig. Battaglia Antonino, nella qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

L RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO TRIBUTI

Il Responsabile dei Tributi Locali dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale nominato con determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale n. 5 del 04.01.2021;

PREMESSO CHE:

- L'art.151, comma 1, del TU.E.L. D.Lgs.18.8.2000, n.267 prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- La lettera e) del comma 1 dell'art. 172 del citato D.Lgs. n.267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegati, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l'art.53, comma 16, della L.23.12.2000, n.388 sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (cd. Legge finanziaria 2007) che stabilisce il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.
- dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi provvede direttamente alla captazione ed alla distribuzione dell'acqua potabile, alla fognatura, al servizio di depurazione dei reflui urbani e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;
- Le tariffe vigenti per il servizio idrico integrato, approvate dal Comune, applicate e riscosse sono state finora determinate nel rispetto delle Leggi;
- L'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" ;

Vista la nota della SO.SVI.MA spa acquisita al prot. del Comune Scillato in data 20/10/2020 prot. n.5795 avente per oggetto : Servizio Idrico integrato – Note e schemi per opzione sullo schema di convergenza da utilizzare allegati alla presente deliberazione;

Vista la nota della SO.SVI.MA spa acquisita al prot. del Comune Scillato in data 16/03/2021 prot. n.1236 avente per oggetto : Servizio Idrico integrato – Invio schema di delibera per applicazione nuove tariffe;

Preso atto che sulla base dei dati disponibili per il Comune, così come indicato negli allegati alle note SO.SVI.MA, i casi dello schema di Convergenza che è possibile attivare sono il b) e il c);

Considerato che il Comune di Scillato rientra nel caso **B)**

	Scillato	2020	2021
	Ricavi da tariffa (netto Iva)	57.138	59.423
Caso b)	aumento % max rispetto anno 2019	5%	9%
	costi del SII da Piano Finanziario	52.000	52.000
	"eccedenza" da utilizzare per investimenti	5.138	7.423
Caso c)	ricavi da tariffa (netto IVA)	57.882	57.882
	aumento % max rispetto anno 2019	-6%	-6%
	costi del SII da Piano Finanziario	52.000	52.000
	"eccedenza" da utilizzare per investimenti	5.882	5.882

Vista la direttiva del Sindaco del Comune di Scillato del 18/03/2021 prot.1313 acquisita al protocollo dell'Unione dei Comuni in data 18/03/2021 prot.108 con la quale si dava disposizione per la formulazione di proposta di deliberazione e contestualmente veniva proposto **l'aumento** delle tariffe nell' anno 2021 del 9% rispetto all'anno 2019

Viste:

- la Delibera ARERA 655/2015/R/IDR, del 23 dicembre 2015, recante "Regolazione della qualità

- contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono”;
- la Delibera ARERA 218/2016/R/IDR, del 5 maggio 2016, recante “Disposizioni per l’erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale”;
 - la Delibera ARERA 917/2017/R/IDR, del 27 dicembre 2017, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”;
 - la Delibera ARERA 580/2019/R/IDR, del 27 dicembre 2019, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”;
 - la Delibera ARERA 529/2013/R/IDR recante “Modifiche e integrazioni urgenti alle disposizioni per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi nonché aggiornamento della componente UI1”; la componente perequativa UI1 è finalizzata alla copertura delle agevolazioni tariffarie concesse a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
 - la Delibera ARERA 918/2017/R/IDR recante “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” che valorizza fra l’altro la componente perequativa UI2 già introdotta dalla Delibera ARERA 664/2015/R/IDR; la componente perequativa UI2 è finalizzata alla copertura delle premialità relative alla disciplina della Qualità Tecnica del servizio introdotta da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
 - la Delibera 3/2020/R/IDR recante “Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l’articolo 57-bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157” che fra l’altro modifica e valorizza la componente perequativa UI3 già introdotta con la Delibera ARERA 918/2017/R/IDR; la componente perequativa UI3 è finalizzata alla copertura del Bonus Sociale Idrico introdotto da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato, diverse da quelle in condizioni di disagio economico, sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
 - la Delibera 580/2019/R/IDR recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3” che fra l’altro introduce e valorizza la componente perequativa UI4; la componente perequativa UI4 è finalizzata alla istituzione del Fondo di Garanzia delle Opere Idriche introdotto da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
 - la Deliberazione dell’ATI Palermo n.5 del 25 giugno 2020 “Riconoscimento della salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato ai Comuni dell’ATI Palermo ai sensi dell’art.117 comma2bis del DLGS 152/2006 e ss.mm.ii.”
 - la comunicazione del Comune di Scillato con nota inviata il 31/07/2020 con la quale lo stesso Comune ha chiesto all’ATI Palermo di accedere allo schema regolatorio di convergenza previsto dall’art.9 della Delibera ARERA 580/2019/R/IDR (MTI-3), con dichiarazione di accettazione delle condizioni previste da art.31.9 dell’allegato A alla delibera dichiarando contestualmente di accettare in via preliminare gli obblighi previsti dall’art. 31.9 dell’allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/IDR, opportunamente monitorati dall’Ente di Governo dell’Ambito, al fine di consentire allo stesso Ente di Governo d’Ambito, ovvero l’ATI Palermo, di procedere all’adozione delle regole previste per lo schema regolatorio di convergenza, ai sensi dell’art. 9.2 della deliberazione.

Considerato che:

- ARERA, con la Deliberazione 580/2019/R/IDR di approvazione del metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio per gli anni 2020-2023, *“riscontrata l’esistenza nel Paese di un fenomeno di Water Service Divide in base al quale, a fronte di una ampia area del Paese, collocata in prevalenza al Nord e al Centro, in cui la fruizione dei servizi, la realizzazione degli investimenti, l’attività legislativa regionale, i meccanismi decisori degli Enti di governo dell’ambito e le capacità gestionali e di carattere industriale degli operatori appaiono in linea con il raggiungimento dei più elevati obiettivi del settore, persistono situazioni, principalmente nel Sud e nelle Isole, in cui si perpetuano inefficienze”*, ha rilevato che *“tale fenomeno è stato confermato dall’analisi dello stato delle infrastrutture del servizio idrico integrato effettuata dall’Autorità sulla base dei dati di qualità tecnica trasmessi ai sensi della deliberazione 917/2017/R/IDR, che ha evidenziato valori dei parametri tecnici che tendono generalmente a rappresentare situazioni di maggiore criticità in corrispondenza dell’area Sud e Isole”*;
- al fine di superare tali inefficienze, l’Autorità ha introdotto, con l’art. 31 dell’Allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/IDR, lo specifico **“schema regolatorio di convergenza[...][che] si applica ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell’avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio ai sensi della normativa vigente, nonché di realizzazione degli interventi, ed alle gestioni che presentano perduranti condizioni di esclusione”**; tale schema prevede una graduale implementazione per una progressiva convergenza agli obblighi regolatori ordinari, in particolare di qualità del servizio e tariffari, attraverso un percorso obbligatorio disciplinato su quattro anni e monitorato dall’Ente di Governo dell’Ambito, integrando quanto già disciplinato con la qualità tecnica

nella Deliberazione 917/2017/R/IDR;

- in particolare lo schema di convergenza per il calcolo delle tariffe del servizio idrico integrato, rappresenta un metodo semplificato per l'aggiornamento delle tariffe dei Comuni rispetto al metodo ordinario ARERA e permette di affrontare con una gradualità di 4 anni sia gli adempimenti tariffari che quelli di qualità contrattuale (nel significato di qualità del servizio reso agli utenti ai sensi della carta dei servizi) e tecnica (relativa alle modalità di erogazione del servizio in termini di parametri tecnici quali la riduzione delle perdite di acquedotto, le interruzioni di servizio, la potabilità dell'acqua distribuita, gli sversamenti da fognatura, lo smaltimento dei fanghi di depurazione la qualità del refluo restituito in ambiente – scarichi dei depuratori);
- lo schema di convergenza presenta tre opzioni, sulla base dei dati disponibili: dal più articolato (caso a) nel quale si hanno disponibili dati affidabili sui costi di gestione e contemporaneamente dati sui ricavi tariffari, passando dal caso intermedio (caso b) nel quale si disponga dei soli dati validabili relativi ai ricavi tariffari, per arrivare al più semplice (caso c) dove l'unico dato di ingresso è il numero degli abitanti residenti nel comune; tutti i casi prevedono un aumento "massimo consentito" delle tariffe passando dall'anno 2019 all'anno 2020 e seguenti;
- l'ATI Palermo ha riconosciuto la salvaguardia al Comune di Scillato motivando che *"la gestione del servizio idrico integrato può essere salvaguardata, ferma restando la necessità d'adozione di misure strutturali ed organizzative mirate a condurre detta gestione entro i risultati e gli standard specificati nelle direttive impartite dall'ARERA sulla materia in questione, a condizione che vengano superate positivamente le verifiche annuali di cui all'art. 31.9 dell'allegato "A" alla deliberazione n.580/2019, pena la revoca della salvaguardia"*;
- l'ATI Palermo, ai sensi dell'art.6 della Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR, è il soggetto titolato ad approvare le tariffe del SII e la stessa ATI è tenuta ad inviare le proprie determinazioni tariffarie ad ARERA per la ratifica finale;
- alle tariffe applicate all'utenza finale devono essere aggiunte, con specifica evidenza separata in bolletta, le ulteriori componenti perequative UI1, UI2, UI3 e UI4 definite da ARERA e che verranno poi riversate alla Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) così come definito da ARERA.

RITENUTO CHE:

- i nuovi elementi della disciplina del servizio idrico integrato, introdotti da ARERA con la Deliberazione 580/2019/R/IDR, vadano a regolamentare dettagliatamente e con una disciplina certa di livello nazionale i requisiti di qualità del servizio e di adeguamento tariffario della gestione del servizio idrico stesso svolto dal Comune di Scillato;
 - nella ricognizione, svolta dall'ATI Palermo, dei requisiti previsti per la salvaguardia delle gestioni del servizio idrico in forma autonoma, di cui all'art.147, comma 2bis, lett. b), d.lgs. 152/2006, di cui *"Relazione sull'esito dell'istruttoria, condotta dalla struttura tecnico amministrativa, ai fini della valutazione delle gestioni salvaguardabili nell'ambito territoriale di Palermo"*, nella versione finale di Giugno 2020, sono stati tenuti in considerazione gli effettivi attuali valori di ingresso delle gestioni interessate, coniugati con gli impegni assunti ai sensi dell'art.31 Allegato A della Deliberazione 580/2019/R/IDR che disciplina *"in un quadro di parità di trattamento degli operatori, monitoraggio continuo e gradualità nell'implementazione"* la convergenza verso i requisiti regolatori ordinari stabiliti dall'ARERA;
 - con la richiesta di adesione allo schema regolatorio di convergenza il Comune di Scillato sia di fatto formalmente entrato nello schema tariffario di convergenza di cui art.9 alla Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR (MTI-3), dando avvio alla disciplina di cui all'art.31 *"Schema regolatorio di convergenza"* dell'Allegato A *"MTI-3"* alla medesima deliberazione;
 - i dati resi disponibili dal Comune all'ATI Palermo rendono possibile l'accesso al "caso b", co.6 dell'art.31 MTI-3 che prevede un incremento rispetto alle tariffe applicate nell'anno 2019 pari al 5% per l'anno 2020 e ad un ulteriore 4% per l'anno 2021 rispetto all'anno 2020, quindi con un incremento nell'anno 2021 rispetto al valore applicato nell'anno 2019 **pari a +9,00 %**;
 - una volta definito l'aumento tariffario di cui al punto precedente, la tariffa di convergenza è già definita in tutti i suoi termini; infatti tale aumento si applica con la medesima percentuale a tutte le "componenti" della tariffa, cioè alle quote fisse (€/anno) per i vari usi e alle quote variabili unitarie (€/mc) per usi e scaglioni contenute nell'articolazione tariffaria applicata dal Comune di Scillato nell'anno 2019;
 - l'ATI Palermo con la propria delibera n.5 del 25 giugno 2020 *"Riconoscimento della salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato ai Comuni dell'ATI Palermo ai sensi dell'art.117 comma 2 bis del DLGS 152/2006 e ss.mm.ii."* ha di fatto riconosciuto l'accesso allo schema di convergenza per il Comune di Scillato
 - il sistema semplificato di calcolo dello schema di convergenza non presenta elementi di discrezionalità o di valutazione da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito, salvo l'eventuale scelta (comunque del Comune) di limitare l'aumento tariffario ad un valore più basso o uguale di quello definito dal metodo ARERA;
 - alle tariffe determinate dal Comune dovranno comunque essere applicate le componenti perequative UI come stabilite da ARERA.
- Visto** l'art. 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) che recita : Gli enti locali deliberano le tariffe e le

aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Preso Atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali per l'anno 2021 è stato differito dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 con decreto del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese del 13 gennaio 2021 adottato d'intesa con il ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della conferenza Stato-città e autonomie locali.

Richiamata la deliberazione del C.C. del Comune di Scillato n. 14 del 29/03/2019 avente per oggetto: "Servizio idrico integrato approvazione piano economico e sistema tariffario anno 2019. Comune di Scillato

Viste le tariffe vigenti per l'anno 2019 di seguito riportate, approvate ed aggiornate con la delibera sopra menzionata;

TARIFFE ANNO 2019 €/Utenza senza IVA

QUOTA FISSA UTENZE GRUPPO A - CIVILE ABITAZIONE	
	<i>€/Utenza senza IVA</i>
Acquedotto:	18,18
Fognatura:	8,18
Depurazione:	8,18
QUOTA FISSA UTENZE GRUPPO B - PICCOLE INDUSTRIE	
	<i>€/Utenza senza IVA</i>
Acquedotto:	90,90
Fognatura:	25,54
Depurazione:	25,54
QUOTA FISSA UTENZE GRUPPO C- CIVILE ABITAZIONE NON RESIDENTI	
	<i>€/Utenza senza IVA</i>
Acquedotto:	18,18
Fognatura:	8,18
Depurazione:	8,18
QUOTA FISSA GRUPPO E- COSTRUZIONI/INDUSTRIALI	
	<i>€/Utenza senza IVA</i>
Acquedotto:	51,64
Fognatura:	25,54
Depurazione:	25,54

QUOTA FISSA UTENZE GRUPPO F AGRICOLE	
	<i>€/Utenza senza IVA</i>
Acquedotto:	33,56
Fognatura:	
Depurazione:	

QUOTE VARIABILI

QUOTA FISSA UTENZE GRUPPO A - CIVILE ABITAZIONE		
Tariffa	Scaglioni (mc/anno)	Valori Tariffari - €
Tariffa Agevolata	< 60 mc /anno	0,12
Tariffa Base	61-120 mc/anno	0,15
Prima Eccedenza	121/180 mc anno	0,18
Seconda Eccedenza	181-300mc/anno	0,23
Terza Eccedenza	> 300 mc anno	0,50
TARIFFE UTENZE GRUPPO B - PICCOLE INDUSTRIE		
Tariffa	Scaglioni (mc/anno)	Valori Tariffari - €
Tariffa Base	< 15 mc /anno	0,12
Prima Eccedenza	16-50 mc/anno	0,14
Seconda Eccedenza	51-100 mc anno	0,30
Terza Eccedenza	> 101mc anno	0,50

TARIFFE UTENZE GRUPPO C- CIVILE ABITAZIONE NON RESIDENTI		
Tariffa	Scaglioni (mc/anno)	Valori Tariffari - €
Tariffa Agevolata	< 60 mc /anno	0,12
Tariffa Base	61-120 mc/anno	0,15
Prima Eccedenza	121/180 mc anno	0,18
Seconda Eccedenza	181-300mc/anno	0,23
Terza Eccedenza	> 300 mc anno	0,50

TARIFFE UTENZE GRUPPO D- TEMPORANEE /EDILIZIA		
Tariffa	Scaglioni (mc/anno)	Valori Tariffari - €
Tariffa Base	< 20 mc /anno	0,13
Prima Eccedenza	21-90 mc/anno	0,15
Seconda Eccedenza	91-150 mc anno	0,25
Terza Eccedenza	>151 mc/anno	0,30

TARIFFE UTENZE GRUPPO E- COSTRUZIONI/INDUSTRIALI		
Tariffa	Scaglioni (mc/anno)	Valori Tariffari - €
Tariffa Base	< 15 mc /anno	0,40
Prima Eccedenza	16-50 mc/anno	0,70
Seconda Eccedenza	51-100 mc anno	1,50
Terza Eccedenza	> 101 mc/anno	2,00

TARIFFE UTENZE GRUPPO F AGRICOLE		
Tariffa	Scaglioni (mc/anno)	Valori Tariffari - €
Tariffa Base	< 30 mc /anno	1,00
Prima Eccedenza	31-60 mc/anno	1,80
Seconda Eccedenza	61-120 mc anno	3,80
Terza Eccedenza	> 121 mc/anno	5,00

Parte Variabile dei Servizi di Fognatura e Depurazione

TARIFFE ACQUE REFLUE	Corrispettivo unitario
	€/m³
Tariffa Fognatura	0,20
Tariffa Depurazione	0,31

Considerato che si rende necessario, per le considerazioni di cui sopra, provvedere all'approvazione delle nuove tariffe riguardante l' annualità 2021.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 44G/1)92 che detta disposizioni in materia di potestà regolamentare degli Enti locali;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Scillato

Visto il vigente Regolamento Comunale del Comune di Scillato per la disciplina delle Entrate, di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 ;

Visto lo Statuto Comunale del Comune di Scillato;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991 n. 48, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto sopra esposto,

PROPONE

1. di determinare le tariffe per l'anno 2021 del servizio idrico integrato per le utenze nella misura pari ad un adeguamento **del +9,00 % rispetto** ai valori applicati nell'anno 2019 come da prospetto Allegato A, parte integrante del presente atto deliberativo;
2. di dare atto che le tariffe entrano in vigore a partire dal 1 gennaio 2021;
3. di proporre all'ATI di Palermo, per l'approvazione, le tariffe (al netto dell'IVA 10%) del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2021, come da prospetto Allegato A, parte integrante del presente atto deliberativo, nelle diverse componenti della tariffa acquedotto, fognatura e depurazione, per le utenze domestiche e non domestiche del Servizio Idrico Integrato gestite dal Comune;
4. di vincolare comunque l'applicazione dell'adeguamento tariffario alla definitiva approvazione da parte dell'ATI Palermo, provvedendo eventualmente a conguagliare i nuovi valori nel corso della bollettazione dell'anno 2021;
5. di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad IVA nella misura vigente

6. di applicare ai consumi le componenti tariffaria perequativi UI1, UI2, UI3 e UI4 ai mc di acquedotto, fognatura e depurazione nei valori di seguito riportati:
 - componente UI1 nella misura di 0,004 €/mc,
 - componente UI2 nella misura di 0,009 €/mc,
 - componente UI3 nella misura di 0,005 €/mc,
 - componente UI4 nella misura di 0,004 €/mc;
7. di trasmettere la presente deliberazione all'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo quale Ente di governo dell'ambito cui compete l'approvazione della presente determinazione delle tariffe sulla base della proposta formulata dal Comune.

Caltavuturo, 18/03/2021

Il Proponente
Il Responsabile dell'U.U.T.
Dott. Giuseppe Granata

Firmato digitalmente da

giuseppe granata

SerialNumber =
TINIT-GRNGPP63C03B430Q
Data e ora della firma:
18/03/2021 13:59:09

Si dà atto che la presente seduta è svolta in videoconferenza in collegamento *Jitsi Meet* secondo quanto disposto dal Presidente del Consiglio con determinazione n. 2 del 22/04/2021, nel periodo di emergenza Covid -19 in attuazione del Decreto Legge " Cura Italia" del 17 marzo 2020.

Sono state osservate a riguardo le seguenti specifiche norme: il Consiglio si riunisce previa convocazione formale; sono presenti in video conferenza, dalla sede dell'Ente, Battaglia Antonino (Presidente del Consiglio), Battaglia Dario; Sbriglia Federica; Cilluffo Alessandra; è presente in video conferenza, dalla sede dell'Ente, il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Lucia Maniscalco, nell'espletamento delle funzioni di partecipazione e verbalizzazione della seduta; i partecipanti sono visibili in video.

Presenti dal proprio domicilio n. 5 consiglieri. Assente n. 1 consigliere (Frisa) ,
Pertanto il Consiglio si considera tenuto nella sede comunale.

Seduta di Consiglio Comunale del 28 aprile 2021.

Presenti in aula 9 Consiglieri Comunali. Assente: Frisa

Presenti per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Cortina.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Lucia Maniscalco;

Servizio Idrico Integrato – Adozione Schema Di Convergenza Piano Tariffario anno 2021.

Illustra il Dott. Granata dell'Ufficio Tributi Unione dei Comuni evidenziando che lo Schema è stato trasmesso da SOSVIMA Spa; è previsto un incremento previsto pari al 9% per fini di convergenza alla delibera ARERA.

Il Presidente sottolinea che il servizio idrico è gestito direttamente dal Comune e pertanto è necessario operare l'adeguamento ai parametri ARERA per non perdere il regime di salvaguardia; se il Comune non si adegua passerà alla gestione privatistica e avrà un incremento di costi di gran lunga superiore rispetto alla gestione diretta che in atto svolge. Si aderisce allo schema di

convergenza territoriale per analoghe finalità.

Il dott. Granata evidenzia che: “anche l’anno scorso si era portata la proposta in consiglio con analoga tariffazione (5% nel 2020 – 4% nel 2021) per un totale del 9% e tuttavia non è stata approvata dall’ATI.

Posta ai voti la proposta di che trattasi, si constata il seguente esito.

Favorevoli: 7

Astenuti: 2 (Guggino e Battaglia Dario)

Il Consiglio approva.

Ai voti l’Immediata Esecutività:

Favorevoli: 7

Astenuti: 2 (Guggino e Battaglia Dario)

Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede a firma del Responsabile dell’UUT dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale;

Visti gli allegati alla suddetta proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi, sulla scorta delle predette leggi, sulla proposta di deliberazione;

Visto in particolare il parere favorevole reso dal revisore dei conti, acquisito al prot. n 1593 del 06.04.2021;

Sentita la discussione svoltasi in aula;

Viste le disposizioni normative citate in proposta;

Vista la L.R. 15 marzo 1963 n. 16 “Ordinamento amministrativo negli enti locali della Regione Siciliana”;

Vista la legge 142/90 e la L.R.n. 48/91 di recepimento della stessa con modifiche;

Vista la L.R. 26 agosto 92 n. 7 “*Norme per l’elezione con suffragio popolare del Sindaco... e successive modifiche e integrazioni*”;

Vista la L.R. 15 settembre 1997 n. 35 “Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale....”e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.lgs. 267/2000 e in particolare gli artt. 38, co. 4; 45, co. 1;

Vista la legge 142/90, la Legge Regionale 48/91, la Legge Regionale 30/2000 e s.m.i.;

Vista la L.R. 15 marzo 1963 n. 16, recante “Ordinamento amministrativo negli enti locali della Regione Siciliana”;

VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

Ad unanimità di voti espressi in modo palese, (Presenti 8 Consiglieri)

Con N. 7 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Dario Battaglia; Sonia Guggino), espressi per appello nominale, accertati dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

DI APPROVARE nella sua interezza la proposta di deliberazione che precede:

1. di determinare le tariffe per l’anno 2021 del servizio idrico integrato per le utenze nella misura pari ad un adeguamento **del +9,00 % rispetto** ai valori applicati nell’anno 2019 come da prospetto Allegato A, parte integrante del presente atto deliberativo;
2. di dare atto che le tariffe entrano in vigore a partire dal 1 gennaio 2021;
3. di proporre all’ATI di Palermo, per l’approvazione, le tariffe (al netto dell’IVA 10%) del Servizio Idrico Integrato per l’anno 2021, come da prospetto Allegato A, parte integrante del presente atto deliberativo, nelle diverse componenti della tariffa acquedotto, fognatura e depurazione, per le utenze domestiche e non domestiche del Servizio Idrico Integrato gestite dal Comune;
4. di vincolare comunque l’applicazione dell’adeguamento tariffario alla definitiva

- approvazione da parte dell'ATI Palermo, provvedendo eventualmente a conguagliare i nuovi valori nel corso della bollettazione dell'anno 2021;
5. di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad IVA nella misura vigente
 6. di applicare ai consumi le componenti tariffaria perequativi UI1, UI2, UI3 e UI4 ai mc di acquedotto, fognatura e depurazione nei valori di seguito riportati:
 - componente UI1 nella misura di 0,004 €/mc,
 - componente UI2 nella misura di 0,009 €/mc,
 - componente UI3 nella misura di 0,005 €/mc,
 - componente UI4 nella misura di 0,004 €/mc;
 7. di trasmettere la presente deliberazione all'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo quale Ente di governo dell'ambito cui compete l'approvazione della presente determinazione delle tariffe sulla base della proposta formulata dal Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Con N. 7 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Dario Battaglia; Sonia Guggino), espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente passa alla trattazione del punto 7 all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE F.to Battaglia Antonino	IL CONSIGLIERE ANZIANO F.to Cilluffo Alessandra	IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr.ssa Lucia Maniscalco
---	---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;
(N° _____)

L'ADDETTO
F.to Bartolone Sebastiana

II SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Lucia Maniscalco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è divenuta esecutiva il
- decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 3.12.1991 n. 44 e s.m.i.;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Lucia Maniscalco

COMUNE DI SCILLATO

PROV.PALERMO

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

SCILLATO Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Lucia Maniscalco